



Rassegna Stampa di Settore n. 12/2022

Selezione di articoli pubblicati dal 2 al 21 giugno 2022

21/06/22 - Assoturismo, estate positiva: “Ma speravamo in un contesto meno complicato”

“L'estate 2022 si prospetta come una vera e propria boccata di ossigeno dopo due anni di enorme difficoltà, con migliaia di attività che hanno chiuso definitivamente i battenti”.

Vittorio Messina, presidente di Assoturismo Confesercenti, è soddisfatto delle previsioni per la summer che ergono dall'indagine di Assoturismo realizzata dal Centro Studi Turistici di Firenze, ma non nasconde le difficoltà. “Speravamo in un contesto meno complicato tra conflitto in Ucraina, aumento di costi fissi e bollette e, soprattutto, mancanza di personale. Se la domanda di lavoratori non riuscirà ad essere soddisfatta, sono a rischio l'offerta di servizi e 6,5 miliardi di euro di spesa turistica nel nostro Paese. A questo si aggiungono le cancellazioni dei voli estivi da parte delle compagnie aeree low cost: un fenomeno inqualificabile che crea un danno enorme a viaggiatori e imprese e sul quale è necessario intervenire con urgenza”. I dati sono comunque positivi. Tra giugno e agosto si prevedono 44,7 milioni di arrivi e un totale di 187,7 milioni di pernottamenti, 23,5 milioni in più rispetto al 2021.

L'estate 2022 segna un cambio di passo dopo i due anni della pandemia: rispetto alla passata stagione le stime indicano una crescita del +16,6% degli arrivi e del +14,3% dei pernottamenti. Un netto balzo in avanti, anche se i numeri non sono ancora sufficienti a raggiungere i livelli dell'estate pre-pandemia (-12,2% di presenze).

A crescere sono soprattutto i flussi di visitatori esteri, le cui presenze segnano un aumento del +25,7% rispetto al 2021, per un totale di circa 72,2 milioni, un livello per ancora inferiore al 2019 (-28,3%). Il trend registrato è quello di una conferma dei mercati tradizionali europei.

Segnalazioni di aumenti sono stati registrati per i flussi tedeschi, francesi, olandesi, svizzeri, austriaci, britannici, belgi, Paesi dell'Est, spagnoli e scandinavi. Tra i mercati extraeuropei in aumento l'unica segnalazione rilevata è per il mercato statunitense.

Anche gli italiani continuano a scegliere il Belpaese per le vacanze estive. Nessuna fuga all'estero, dunque, ma anzi numeri in crescita: le presenze italiane stimate per quest'estate si attesterebbero a 115,5 milioni, il +2,3% rispetto all'estate 2019. Anche per questo, in questa stagione rimarrà ampiamente maggioritaria la domanda italiana con una quota di mercato del 61,6%, contro il 38,4% della domanda estera. Nel 2019 i valori erano rispettivamente 52,9% e 47,1%.

Nel trimestre estivo saranno le imprese ricettive che operano nelle città d'arte e d'affari e nei centri minori a registrare l'incremento maggiore dei flussi: +23,2%. Anche per le località dei laghi si prevede un aumento rilevante della domanda (+22,3%), trainata soprattutto dalle richieste degli stranieri. Bene anche le imprese delle aree rurali e di collina (+19,8%) e delle località termali (+14,6%). Per le imprese delle località marine e montane, che nel 2021 registrarono valori molto positivi, la variazione stimata è del +9%. (ttg)

21/06/22 - Assoviaggi e Fiavet Lazio: “Più notti, più sogni, più experience non funziona”(ttg)

Non dà soddisfazione alle agenzie di viaggi l'iniziativa della Regione Lazio 'Più notti, più sogni, più experience'. Lo dicono senza mezze misure **Cinzia Renzi, presidente Assoviaggi Lazio** Confesercenti e Stefano Corbari, presidente Fiavet Lazio, che evidenziano come la misura per favorire lo sviluppo del turismo esperienziale, sia ancora al palo almeno per quanto riguarda agenzie e t.o.

Ad oggi, infatti, sottolineano i due, la piattaforma di rendicontazione delle fatture emesse che come da regolamento della misura stessa prevedono lo sconto al cliente, non è ancora stata attivata.

“Questo vuol dire - dichiara Renzi - che le agenzie hanno anticipato il contributo che la Regione riconosce sotto forma di sconto in fattura ai clienti finali senza poter presentare le fatture per ottenere lo sconto già anticipato”.

“Abbiamo più volte fatto presente all'assessorato al Turismo della Regione - prosegue Stefano Corbari - tutte le criticità ancora non risolte nella misura e soprattutto abbiamo frequentemente sollecitato notizie in merito ai ritardi, ma nonostante le rassicurazioni di una attivazione a fine maggio ancora tutto tace e le nostre successive richieste di chiarimenti sono cadute nel vuoto”.

Le due associazioni chiedono, quindi, che la piattaforma venga attivata immediatamente a ormai 6 mesi dal varo della misura, altrimenti questo rischia di essere l'ennesimo colpo al comparto già fortemente provato dagli anni di pandemia. “Auspichiamo maggiore attenzione e una celere risposta e risoluzione alle nostre motivate richieste” concludono Renzi e Corbari.

20/06/22 GARAVAGLIA ATTIVA IL FONDO UNICO TURISMO, 73 MLN NEL 2022 (G.V.)

Il ministro del Turismo, Massimo Garavaglia, con due rispettivi decreti, ha **attivato l'atto di programmazione del Fondo Unico Turismo** di parte corrente ed in conto capitale. Il documento è stato inviato alle Regioni. E' quanto riporta il sito del ministero.

Le risorse 2022

Per il 2022 il fondo di parte corrente **ammonta a 36.920.000 euro** (80% dei fondi a disposizione per il 2022). Prevede contributi economici per iniziative promosse da operatori pubblici a favore di interventi per eventi e manifestazioni sportive, culturali e religiosi.

Il **fondo in conto capitale ammonta a 36.000.000 euro** (80% dei fondi a disposizione per il 2022). Prevede il finanziamento di spese per investimenti riguardanti la realizzazione di interventi e opere per migliorare la fruibilità e accessibilità dei **luoghi di interesse turistico**.

I beneficiari

I **beneficiari** possono essere amministrazioni territoriali, enti pubblici, istituti per la gestione del demanio pubblico, concessionari di beni pubblici di interesse turistico; istituti religiosi ed enti di culto. Gli **interventi** potranno riguardare eventi e manifestazioni sportive, culturale e religioso.

Entro 30 giorni il ministero provvede alla **ripartizione delle risorse** in base alla proposta definita in autocoordinamento da parte della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

16/06/22 - Agenzie di viaggio: il 46% ha rischio di insolvenza elevato (travel quotidiano)

La pandemia ha **devastato il “tesoretto” delle agenzie di viaggio**. Nonostante le reiterate richieste al Governo per ricevere aiuti diretti al fine di alleviare la mancanza di reddito, questi non sono arrivati, o arrivati con il contagocce, per cui il livello di debito delle agenzie rimane alto.

Secondo i dati di Insight View, **il 46% ha un rischio di insolvenza massimo o elevato, che è il doppio del 23% che questo indicatore registrava a fine 2019**. Ciò è dovuto al gran numero di prestiti che le aziende sono state costretti a chiedere per riuscire a sopravvivere alla mancanza di attività turistica degli ultimi due anni.

Questa cifra peggiora se guardiamo alle agenzie fondate **nell'ultimo decennio**. In questo caso il rischio di default sale al 61%. Al contrario, tra le agenzie tra i 10 e i 25 anni, il rapporto si attesta al 30% e scende al 28% tra quelle con più di 25 anni.

Per la maggior parte dell'intermediazione il finanziamento esterno continua a rappresentare **l'80%** delle sue risorse finanziarie. Inoltre, la ricerca sottolinea che si tratta di un debito di bassa qualità, poiché la scadenza del 79% dei prestiti è a breve termine.

15/06/22- Garavaglia: «Su 600 milioni disponibili per il turismo, 3 miliardi di richieste» (travel quotidiano)

Stiamo lavorando per la competitività dell'Italia come destinazione. Il ministro del turismo **Massimo Garavaglia** interviene alla conferenza stampa 'Ritorno alla Grande Bellezza: la ripartenza del turismo culturale', organizzata da **Assoturismo Confesercenti** al Palazzo delle Esposizioni di Roma, raccontando i nodi critici che il Governo sfa affrontando e le possibili soluzioni.

«Stiamo decidendo le ultime **regole legate al Covid** – spiega – come le mascherine su aerei e treni che sono comunque aspetti che minano la competitività del sistema: ci vogliono regole uguali per tutti, altrimenti rischiamo di avere degli svantaggi».

Le opportunità offerte dal momento di **forte afflusso** e **desiderabilità** dell'Italia non possono essere perse. «La **ripresa delle città d'arte** è il dato più importante: siamo a metà giugno e abbiamo già quasi **raggiunto i dati del 2019**. Però non dobbiamo accontentarci: l'Italia a gennaio è sempre al primo posto come destinazione più desiderata; invece, a dicembre arriviamo quinti per arrivi: perché?».

Il ministro ricorda gli investimenti messi in atto: «**Su 600 milioni** disponibili per il turismo, **3 miliardi sono stati le richieste effettive**. Parliamo di credito di imposta, non di finanziamenti a fondo perduto; quindi, si tratta di imprenditori che vogliono investire: stiamo cercando il modo di soddisfarli tutti».

Traino per il Paese

Nell'attesa di capire come queste richieste rimaste inevase verranno soddisfatte, il ministro torna sulla questione della **scarsità dei lavoratori nel settore**.

«Il turismo sta sostenendo l'economia del Paese e sarà un traino per tutti – afferma – soprattutto ad autunno quando probabilmente assisteremo a una **frenata** per i costi dell'energia, ma dobbiamo affrontare il tema della mancanza di personale».

Il ministro spiega quindi che le soluzioni finora da lui proposte hanno l'ambizione di funzionare nell'immediato. «Tra le opzioni – riepiloga -, lasciare metà del reddito e consentire la cumulabilità con altre entrate. Un ragionamento può essere fatto anche sul welfare e su contratti stagionali più lunghi. Oppure il ripristino dei **voucher**, ingiustamente demonizzati, ma che rappresentano uno strumento flessibile», aggiungendo in un commento autobiografico: «Magari ci fossero stati quando facevo il muratore d'estate e il cameriere d'inverno per pagarmi la Bocconi!».

08/06/22 - Aiuti Covid da dichiarare Istruzioni per le agenzie (ttg)

Contributi a fondo perduto, crediti d'imposta per i canoni di locazione, ma anche agevolazioni di carattere previdenziale e avvisi bonari agevolati. È ampio il ventaglio di sostegni che le agenzie di viaggio e i tour operator devono segnalare di avere ricevuto nell'Autocertificazione degli aiuti Covid, adempimento burocratico che va assolto entro il 30 giugno del 2022.

Tutti i sostegni ricompresi nel Quadro temporaneo aiuti di Stato per l'emergenza Covid-19. Parliamo in denaro, ma anche agevolazioni sulla liquidità, quindi finanziamenti agevolati con la garanzia dello Stato, gli aiuti per l'Irap e per l'Imu, i crediti di imposta per le locazioni e - ha aggiunto - non bisogna dimenticare gli aiuti avuti con le agevolazioni di carattere previdenziale come la cassa integrazione: tutte tipologie di servizi che hanno aiutato le imprese durante la fase della pandemia”.

I dettagli sulla documentazione

La dichiarazione, ha proseguito Fulin, “prevede che gli aiuti siano suddivisi su due periodi: il primo va dal 1 marzo 2020 al 27 gennaio 2021, dove il limite del Temporary framework era di 800 mila euro per chi sceglie di sostenere gli aiuti della sezione 3.2 o di 3 milioni per quelli che ricadono sotto la sezione 3.12. Il secondo periodo va invece dal 28 gennaio 2021 al 30 giugno 2022 con limiti aumentati fino a 1,8 e 10 milioni”.

I massimali previsti, ha precisato il consulente fiscale, “sono cumulabili: pertanto la soglia complessiva può arrivare fino a 11,8 milioni di euro”.

Oltre il limite massimo

Ma cosa fare nel caso, piuttosto remoto, di superamento dei massimali? “Se un'azienda ha ricevuto di più – ha evidenziato Fulin -, il beneficiario può allora mettersi in regola indicando nella dichiarazione gli aiuti superiori ricevuti ed effettuare il versamento dell'eccedenza all'Agenzia delle Entrate. Il versamento andrà fatto entro il termine della presentazione della dichiarazione dei redditi che, salvo proroghe, è il 30 novembre 2022. Vanno ovviamente aggiunti gli interessi, che non sono ancora stati comunicati, ma senza l'irrogazione di alcuna sanzione”.

08/06/22 - Assoturismo: bene il ministero a dilazionare i tempi per la tax credit (travel quotidiano)

Assoturismo, con una nota, si dichiara soddisfatto della dilazione nella richiesta al tax credit.

«Accogliamo con soddisfazione la decisione del ministro del turismo Garavaglia di concedere alle imprese una dilazione delle tempistiche per la presentazione delle domande relative al tax credit».

Così infatti si esprime **Assoturismo Confesercenti** in relazione al credito di imposta di cui all'articolo 79 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

«Con l'avviso n. 0006854/22 il Ministero ha chiarito le modalità ed i termini per l'ottenimento del tax credit riservato al comparto turistico ricettivo e finalizzato alla riqualificazione delle strutture immobiliari in uso. A tal proposito Assoturismo Confesercenti ha sollevato alcune criticità legate alle

procedure per la presentazione delle domande di accesso. Il ministero ha accolto la richiesta di Assoturismo e disposto la proroga della data di invio della domanda alla nuova data: dalle ore 12:00 del giorno 13 giugno 2022 alle ore 12:00 del giorno 16 giugno 2022, accedendo alla piattaforma dedicata».

08/06/22 - Commissione europea: approvati aiuti al turismo italiano per 60 milioni (travel quotidiano)

La Commissione europea ha approvato un sistema di aiuti italiano da 60 milioni di euro a sostegno dei settori turistico e termale nel contesto della pandemia di coronavirus. La misura è stata approvata nell'ambito del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato.

Il regime mira a ridurre i costi del lavoro sostenuti dai datori di lavoro privati attivi nei settori turistico e termale e, in ultima analisi, a preservare e incentivare i livelli di occupazione.

Nell'ambito della norma, l'aiuto assumerà la forma di un'esenzione dal pagamento dei contributi previdenziali obbligatori (ad eccezione di quelli relativi all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) per i nuovi lavoratori stagionali o assunti a tempo determinato, per un periodo massimo di tre mesi, con possibilità di proroga per un periodo massimo di 6 mesi a determinate condizioni.

L'organo europeo ha constatato che il regime italiano è in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. In particolare, l'aiuto: non supererà i 2,3 milioni di euro per beneficiario; e sarà concesso entro il 30 giugno 2022.

La Commissione ha pertanto concluso che la misura è necessaria, adeguata e proporzionata per porre rimedio al grave turbamento dell'economia di uno Stato membro, in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE e con le condizioni del quadro temporaneo. Su queste basi la Commissione ha approvato le misure in conformità delle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

02/06/22 - Assoturismo: Ponte 2 giugno con 7 milioni di notti (trend)

Se è una prova generale dell'estate, non può che indurre ottimismo. Per il sistema turistico italiano, le previsioni per il ponte per la Festa della Repubblica del 2 giugno sono all'insegna della crescita: nelle strutture ricettive ufficiali risultano prenotate tre camere su quattro, per un totale di 7 milioni di pernottamenti, ai quali si devono aggiungere anche le presenze nelle seconde case.

È quanto emerge dalle rilevazioni condotte da CST - Centro Studi Turistici per **Assoturismo Confesercenti** sull'analisi della disponibilità di camere sui vari portali delle OTA. Per il periodo del ponte (dal 1 al 5 giugno) si rileva un tasso medio di occupazione del 75%, con punte più elevate per le località marine, dei laghi e delle città d'arte. Saranno soprattutto gli italiani che trascorreranno qualche giorno di vacanza nelle diverse località della penisola, anche se non mancherà il movimento straniero, soprattutto verso le località marine, dei laghi e delle città/centri d'arte.

Complessivamente, per queste ultime, il tasso di occupazione delle camere disponibili online è dell'80%, per le località balneari 81%. Molto richieste anche le località dei laghi, che registrano un'occupazione media del 78%. Risultati positivi anche per le località di campagna e collina, che raggiungono tassi di occupazione del 75%, mentre per quelle termali e montane i tassi di occupazione risulterebbero rispettivamente del 70% e del 69%.

“Complessivamente, il ponte della Festa della Repubblica conferma il momento positivo del turismo - dice **Vittorio Messina, Presidente di Assoturismo Confesercenti**. Una ripartenza che le imprese, però, non possono cogliere ancora in pieno: la corsa dell'energia sta erodendo i margini e aumentano i costi dei servizi offerti ai clienti. Servono sostegni: le misure prese fino ad ora non bastano. E serve tenere alta l'attenzione anche sul fenomeno della ricettività abusiva, che ci segnalano in crescita in tutta Italia”.